

Modena, 20.11.08

COMUNICATO STAMPA

Dopo mesi di estenuante e faticosa trattativa, contrassegnata da stati di agitazione, scioperi e blocco degli straordinari, si è giunti finalmente alla sottoscrizione del nuovo accordo decentrato della Polizia Municipale modenese. Il SULPM, sindacato maggiormente rappresentativo della categoria, pur non in presenza di un contratto che comporti, rispetto al passato, concreti e tangibili vantaggi per i lavoratori, facendo prevalere un forte senso di responsabilità si è determinato alla firma del documento perché ha ritenuto giustamente che fosse necessario risolvere la lunga vertenza. Si è ritenuto però quanto mai opportuno apporre contestualmente alla firma una ponderosa nota a verbale per evidenziare i diversi punti di scontro con l'Amministrazione.

Di nuovo, infatti, si è voluto rimarcare e stigmatizzare il metodo utilizzato dalla delegazione di parte pubblica che il primo luglio, in assenza di un preventivo accordo sindacale, ha stravolto l'accordo in vigore. La dotazione organica resta purtroppo, ancora, al di sotto degli standard minimi indicati dalla delibera regionale, il che comporta evidenti ricadute sulla qualità del servizio reso alla cittadinanza. A fronte, poi, di una maggiore presenza degli operatori impegnati in orario notturno non è corrisposto un proporzionale aumento dei giusti emolumenti. Si è manifestata, inoltre, insoddisfazione per l'irrigidimento dell'Amministrazione che non ha accolto la richiesta di aumentare la percentuale di personale che può usufruire degli esoneri consentiti per gli ultracinquantenni, tetto precedentemente non previsto.

Alcuni aspetti del nuovo accordo saranno oggetto, comunque, di una verifica dopo i primi tre mesi del 2009. Sarà certo questa l'occasione per discutere di eventuali modifiche in grado di migliorare in modo sensibile il contratto decentrato.

Segreteria Sulpm